

INFOLIO 37

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

AGRIGENTO. ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA



INFOLIO

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE

Direttore

Filippo Schilleci, Coordinatore del Dottorato

Comitato scientifico

Filippo Schilleci
Tiziana Campisi
Simona Colajanni
Maria Sofia Di Fedè
Emanuela Garofalo
Francesco Maggio
Marco Picone

Comitato di redazione:

Revisori

Simona Colajanni, Maria Sofia Di Fedè,
Marco Picone

Redattori

Dottorandi dei cicli XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVI

Progetto grafico

Marco Emanuel Francucci, Ruggero Cipolla,
Francesco Renda

Per questo numero:

Curatori

Federica Cicala, Ruggero Cipolla, Bianca Andaloro

Coordinamento scientifico

Andrea Sciascia, Luciana Macaluso

Impaginazione e redazione

João Igreja, Francesca Anania

Contatti

infofolio@riviste.unipa.it

Sede

Dipartimento di Architettura (DARCH)
Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8
90128 Palermo
tel. +39 091 23864211
dipartimento.architettura@unipa.it
dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

In copertina

J. Goldicutt, *Situation of the Temples, Agrigentum*, (da J. Goldicutt, 1819,
Antiquities of Sicily, J. Murray, London, tav. XV)



Università
degli Studi
di Palermo

DARCH
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA



**DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA,
ARTI E PIANIFICAZIONE**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

La Rivista

In folio è la rivista scientifica di Architettura, Design, Urbanistica, Storia e Tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (DARCH) dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA).

La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste Scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482.

I numeri speciali accolgono i risultati dei workshop del Dipartimento di Architettura organizzati nell'ambito del dottorato. Essi mirano a costituire un approfondimento monografico su un tema specifico o su determinate aree di progetto proponendo uno sguardo corale e interdisciplinare che coniughi l'analisi storica e urbana con lo sviluppo di specifiche ipotesi progettuali.

In folio 37

Questo numero speciale raccoglie i risultati del workshop "La Grande Akragas" tenutosi ad Agrigento il 24 e il 25 gennaio 2018. Nato da un'idea di Andrea Sciascia che ne ha curato le attività insieme a Luciana Macaluso, tale progetto ha visto la partecipazione di Filippo Schilleci e Giuseppe Guerrera, quest'ultimo da tempo attivo nello studio di Agrigento e della Valle dei Templi. Il progetto è stato inoltre realizzato con il coinvolgimento di Giuseppe Parello, in quel periodo direttore del Parco della Valle dei Templi, la cui azione è da sempre improntata ad un esteso coinvolgimento civico. Il workshop ha inoltre visto la partecipazione di Karin Helms, paesaggista e attualmente professoressa presso la Oslo School of Architecture and Design e fondatrice dell'EMiLA – European Master in Landscape Architecture.

DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (XXXIII-XXXVI CICLO)

Coordinatore del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione: Filippo Schilleci

Collegio dei docenti

Indirizzo in Storia dell'Arte e dell'Architettura

Fabrizio Agnello, Paola Barbera, Maria Sofia Di Fede, Emanuela Garofalo, Laura Inzerillo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Ettore Sessa, Francesco Tomaselli, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia

Tiziana Campisi, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Giuseppe Di Benedetto, Maria Luisa Germanà, Antonella Mami, Antonino Margagliotta, Emanuele Palazzotto, Silvia Pennisi, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Gianfranco Tuzzolino.

Indirizzo in Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Giulia Bonafede, Maurizio Carta, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Filippo Schilleci, Ferdinando Trapani, Ignazio Vinci.

Docenti stranieri (XXXIV CICLO-XXXVI CICLO)

Pablo Martí, Andrés Martínez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

Indice

	EDITORIALE		
04	Agrigento. Architettura e archeologia <i>Luciana Macaluso</i>	66	02_John Goldicutt. Tempio di Giunone Lacinia, 1817 <i>Andrea Sciascia, Luciana Macaluso</i>
	SEZIONE I – IL TEMA	70	Origami <i>Antonio Alessandro</i>
06	Architettura e archeologia. L'esperienza de La Grande Akragas <i>Andrea Sciascia</i>	74	Seduta scomposta <i>Giuseppe Mineo</i>
16	Conservare per ricostruire. Il caso del Parco Archeologico e Paesaggistico di Agrigento <i>Filippo Schilleci</i>	78	All'ombra di un ulivo <i>Flavia Oliveri</i>
22	Il Museo Archeologico Pietro Griffo a 50 anni dalla costruzione <i>Giuseppe Guerrera</i>	82	Una sequenza di monoliti <i>Flavia Zaffora</i>
28	Architetture essenziali nella Valle dei Templi di Agrigento <i>Luciana Macaluso</i>	86	03_Charles Robert Cockerell. Veduta delle rovine del Tempio di Giove, 1814 <i>Andrea Sciascia, Luciana Macaluso</i>
36	La Grande Akragas. I punti di vista dei viaggiatori tra il XVIII e il XIX secolo <i>Veronica Angela Valenti</i>	90	Risalita sul basamento del Tempio di Giove <i>Giorgio D'Anna</i>
	SEZIONE II – I PROGETTI	94	Lastre adagate sulle rovine <i>Giovanni Gueli</i>
42	Tre punti di vista <i>Andrea Sciascia, Luciana Macaluso</i>	98	Una soglia nuova <i>Laura Sciortino</i>
46	01_John Goldicutt. Situazione dei Templi di Agrigento, 1817 <i>Andrea Sciascia, Luciana Macaluso</i>		RETI
50	Pontile esastilo <i>Filippo Bartoli</i>	102	Rete PHI <i>Roberta Amirante, Marella Santangelo, Paola Scala</i>
54	Angelus Novus <i>Paolo De Marco</i>		LETTURE <i>(a cura di Francesca Lotta)</i>
58	Una sottilissima linea di terra <i>Giancarlo Gallitano</i>	106	La città in estensione <i>Giancarlo Gallitano</i>
62	Abitare il vuoto <i>Luigi Savio Margagliotta</i>	107	Patrimonio e Creatività. Agrigento, la Valle e il Parco <i>Chiara Giubilaro</i>
		108	Progetti per il paesaggio. Libro in memoria di A. Peano <i>Annalisa Giampino</i>



Editoriale.

Agrigento. Architettura e archeologia

Luciana Macaluso

Arché, in greco ἀρχή, è *origine*. *Architettura* (da architetto, *architékton*, da *árchein*, comandare, cominciare e *tékton* costruttore) e archeologia (da *archaios*, antico e *-loghía*, discorso, studio sistematico) erano in passato discipline talmente affini che era impossibile stabilire fra loro una soglia netta di separazione. Nelle diverse etimologie delle parole, sembra rimanere la traccia di una comune radice che rimanda ai riti, ai ritmi, alle eurtmie, alle dissonanze, alle corrispondenze, alle proporzioni che la città, antica e recente, imprime nell'immaginario collettivo dei suoi abitanti. Il sovrascrivere la storia con edifici di nuova costruzione era pratica comune fino a circa due secoli fa quando all'uso, e quindi alla sua conversione, era legata la stessa sopravvivenza delle fabbriche. I processi si sedimentavano in quelle che progressivamente sono iniziate a intendersi più come testimonianze del passato che come condizioni del presente. Interpretare parti urbane come oggetti da museo, similmente a vasi o suppellettili, ha finito per costituire un problema. Infatti, il nobile intento di conservare ai posteri le rovine è stato contraddetto dalla loro condanna dentro recinti specializzati, avulsi dall'uso quotidiano e dal contesto dove, invece, permangono tutte quelle tracce utili a capire le ragioni costitutive dell'architettura originaria. Quando l'intorno è diviso dalla rovina, è come se questa fosse un albero le cui radici fossero recise: si rischia di non percepire più la ragione profonda della costruzione. Non i comuni cittadini ma solo gli esperti del settore, per via indiretta, hanno una reale consapevolezza del valore dell'opera, soprattutto quando si tratta di piccolissime parti rispetto alla dimensione delle antiche città di appartenenza. L'architettura contemporanea deve colmare la distanza fra l'archeologia, il contesto e gli abitanti: invece di custodire i materiali fisici residui in teche, sotto coperture, dentro musei in cui la distinzione fra l'antico e il nuovo è marcata spesso da scelte tecnologiche e dei materiali (l'acciaio, il vetro), dovrebbe svelare i principi, narrare

le storie ed esplicitare le condizioni spaziali capaci, in tanti casi, non solo di riscattare lo stato delle rovine ma anche di dare senso a brani di città recente poco distanti. Il numero speciale di *In folio Agrigento. Architettura e Archeologia* è dedicato a questa sfida, che passa dal lavoro quotidiano delle istituzioni. Si racconta una esperienza seminariale e di attività di progetto cui hanno partecipato Andrea Sciascia, Filippo Schilleci e Giuseppe Guerrera promuovendo interventi interscalari capaci di tessere relazioni nel territorio agrigentino e di costruire una narrazione del patrimonio archeologico; Giuseppe Parello, in quel periodo direttore del Parco della Valle dei Templi, la cui azione si è caratterizzata per un esteso coinvolgimento civico; Karin Helms, paesaggista e docente presso l'École nationale supérieure de paysage di Versailles (oggi docente presso la AHO – Oslo School of Architecture and Design e presidente di IFLA – International Federation of Landscape Architects), che ha partecipato alle attività di progettazione *La Grande Akragas*, di cui nel numero si pubblicano gli esiti.

Luciana Macaluso
luciana.macaluso@unipa.it

Immagine di apertura: Valle dei Templi, colonne del Tempio di Giunone Lacinia, 2016 (foto di J. Igreja).



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DA
RCH** DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA



**DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA,
ARTI E PIANIFICAZIONE**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

IN QUESTO NUMERO:

EDITORIALE

AGRIGENTO. ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

Luciana Macaluso

ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA.

L'ESPERIENZA DE LA GRANDE AKRAGAS

Andrea Sciascia

CONSERVARE PER RICOSTRUIRE.

IL CASO DEL PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DI AGRIGENTO

Filippo Schilleci

IL MUSEO ARCHEOLOGICO PIETRO GRIFFO A 50 ANNI DALLA COSTRUZIONE

Giuseppe Guerrera

ARCHITETTURE ESSENZIALI NELLA VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO

Luciana Macaluso

LA GRANDE AKRAGAS. I PUNTI DI VISTA DEI VIAGGIATORI TRA IL XVIII E IL XIX SECOLO

Veronica Angela Valenti

TRE PUNTI DI VISTA

Andrea Sciascia, Luciana Macaluso

01_ JOHN GOLDICUTT.

SITUAZIONE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO, 1817

Andrea Sciascia, Luciana Macaluso, Filippo Bartoli

Paolo De Marco, Giancarlo Gallitano, Luigi Savio Margagliotta

02_ JOHN GOLDICUTT.

TEMPIO DI GIUNONE LACINIA, 1817

Andrea Sciascia, Luciana Macaluso, Antonio Alessandro

Giuseppe Mineo, Flavia Oliveri, Flavia Zaffora

03_ CHARLES ROBERT COCKRELL.

VEDUTA DELLE ROVINE DEL TEMPIO DI GIOVE, 1814

Andrea Sciascia, Luciana Macaluso, Giorgio D'Anna

Giovanni Gueli, Laura Sciortino

RETI

Roberta Amirante, Marella Santangelo, Paola Scala

LETTURE

Francesca Lotta, Giancarlo Gallitano, Chiara Giubilaro

Annalisa Giampino

Questo numero speciale raccoglie i risultati del workshop “La Grande Akragas” tenutosi ad Agrigento il 24 e il 25 gennaio 2018. Nato da un’idea di Andrea Sciascia che ne ha curato le attività insieme a Luciana Macaluso, tale progetto ha visto la partecipazione di Filippo Schilleci e Giuseppe Guerrera, quest’ultimo da tempo attivo nello studio di Agrigento e della Valle dei Templi.

Il progetto è stato inoltre realizzato con il coinvolgimento di Giuseppe Parello, in quel periodo direttore del Parco della Valle dei Templi, la cui azione è da sempre improntata ad un esteso coinvolgimento civico. Il workshop ha inoltre visto la partecipazione di Karin Helms, paesaggista e attualmente professoressa presso la Oslo School of Architecture and Design e fondatrice dell’EMiLA – European Master in Landscape Architecture.

